

SANTA CATERINA FIESCHI ADORNO

12 Settembre - Festa

Caterina (Genova, 1447 - 15 settembre 1510) della nobile famiglia dei Fieschi, a 16 anni fu data in matrimonio a Giuliano Adorno. Visse i primi cinque anni di matrimonio in profonda tristezza. Poi si diede alla vita mondana finché, per una visione di Gesù sofferente, si convertì e iniziò il cammino della santità, attraverso la penitenza, fino alla più alta contemplazione. Ebbe grandi esperienze spirituali. Nell'ospedale di Pammatone si dedicò con carità eroica al servizio dei malati. La sua dottrina sul Purgatorio ci è stata tramandata nel celebre "Trattato". Ispirò al discepolo Ettore Vernazza il movimento laicale della Compagnia del Divino Amore. È patrona secondaria degli ospedali in Italia.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 41,2

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente;
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai fatto ardere di amore divino
santa Caterina Fieschi Adorno,
nel contemplare le sofferenze di Cristo,
per sua intercessione,
accendi in noi il fuoco della tua carità
e rendici partecipi della Passione del tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

(1Cor 12,31-13,13)

La carità non avrà mai fine.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 72 (73)

R/ Il mio bene è stare vicino a Dio.

Ma io sono sempre con te:
tu mi hai preso per la mano destra.

Mi guiderai secondo i tuoi disegni
e poi mi accoglierai nella gloria. *R/*

Chi avrò per me nel cielo?

Con te non desidero nulla sulla terra
Vengono meno la mia carne e il mio cuore;
ma Dio è roccia del mio cuore,
mia parte per sempre. *R/*

Per me il mio bene è stare vicino a Dio;
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio.
per narrare tutte le tue opere. *R/*

>>>

CANTO AL VANGELO

(Cfr Gv 13,34)

R/ Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Mt 22,34-40)

Amerai il Signore Dio tuo, e il tuo prossimo come te stesso.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Volgi lo sguardo con bontà, o Dio onnipotente,
alle offerte della tua Chiesa
e, per intercessione di santa Caterina Fieschi Adorno,
accendi in noi lo spirito del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

delle sante

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 83,3

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci hai nutriti alla tua mensa,
nella festa di santa Caterina Fieschi Adorno,
insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra
e a partecipare costantemente ai doni celesti.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.